

Da dicembre 2009 a gennaio 2010 le ore di cassa integrazione sono lievitate del 70%

Drammatica anche la fotografia dei lavoratori interessati dalle procedure: in un mese registrate 866 unità in più



Rispetto a gennaio 2009 gli ammortizzatori sono aumentati del 115%

«Cassa», crescita vertiginosa

Il timido segnale di ripresa economica registrato nella provincia di Latina nel mese di dicembre è stato cancellato in un attimo. E' infatti bastato un solo mese per stravolgere tutto e riportare gli ammortizzatori sociali ai massimi livelli.

Per rendersi conto dell'incremento delle **domande di cassa integrazione** è sufficiente dare uno sguardo ai dati diffusi dal 13° rapporto nazionale della Uil: in quattro settimane le richieste totali di cassa integrazione sono lievitate del 69,2% passando, in valore assoluto, dalle 212.755 ore di dicembre 2009 alle 360.026 di gennaio 2010 con 147.271 ore in più.

Andando ad analizzare la situazione nel dettaglio appare evidente che le criticità maggiori sono legate alla cassa integrazione straordinaria aumentata del +546,2% (dalle 32.834 ore di dicembre 2009 si è passati alle 212.165 ore di gennaio 2010, quasi 180mila in più). Più contenuta è al contrario la cassa integrazione ordinaria che ha registrato addirittura un calo di richieste pari al 17,8%: dalle 179.921 ore di dicembre 2009 si è passati alle 147.861 di gennaio 2010.

«I primi dati dell'anno - spiega il segretario generale della Uil Latina Luigi Garullo scorrendo i numeri - ci dicono che in provincia di Latina il mese di gennaio 2010 vede un aumento complessivo delle ore di cassa integrazione di quasi il 70% rispetto a dicembre 2009, con ulteriori 866 lavoratori posti in 'cassa' nel solo mese di gennaio. Purtroppo la lieve ripresa registrata a dicembre 2009 stenta ad avere un seguito. Inoltre sezionando i dati rileviamo che, mentre la cassa integrazione ordinaria (quella utilizzata in genere dalle medie e grandi industrie) diminuisce, quella straordinaria e soprattutto quella in deroga è in drastico aumento (di oltre il

Il segretario generale Uil Latina Garullo: «Purtroppo la lieve ripresa registrata a dicembre 2009 stenta ad avere un seguito. Le maggiori sofferenze sono presenti tra le piccole e micro imprese»

LE AZIENDE PONTINE IN CRISI

GRANAROLO

Il gruppo alimentare ha chiuso nel giugno 2008: sono oltre 100 i lavoratori in cassa integrazione

B-CONSULTING

E' in corso un piano di ristrutturazione, 58 ex dipendenti Dublo sono in cassa integrazione straordinaria

GLT-EX ARSOL

La crisi è pesante e va avanti da diversi mesi: sono 35 le unità in cassa integrazione straordinaria in deroga

ICOM

A dicembre è stata aperta una procedura di cigs per 12 mesi che riguarda quasi 70 persone



Il segretario Uil Latina Luigi Garullo (foto: Ginnetti)

500%). Tutto ciò vuol dire che sono proprio le piccole imprese, quelle che utilizzano tale strumento prima non previsto, a soffrire di più. Occorre quindi porre un'attenzione particolare alle aziende con pochi dipendenti e alle micro imprese. E' necessario, inoltre, che anche le amministrazioni locali e regionali avvertano il problema dell'occupazione come una priorità assoluta». Con un incremento totale di ammortizzatori autorizzati che sfiora il 70% Latina esce sconfitta

non solo dal confronto regionale (-47%) ma anche da quello per macro area (-23,1%) e nazionale (-16%). Drammatica è inoltre anche l'istantanea dei **lavoratori in cassa integrazione** della provincia di Latina passati dalle 1.252 unità di dicembre 2009 alle 2.118 di gennaio 2010 con una variazione di ben 866 unità che, in

percentuale, equivale al +69,2%. Cifre davvero distanti dalla regione Lazio con -47% di lavoratori interessati dagli ammortizzatori e dalla nazionale con il -16%.

La situazione resta abbastanza negativa anche se si fa un paragone tornando indietro di un anno: da gennaio 2009 a gennaio 2010 le ore complessive di cassa integrazione sono salite del 115% di cui 332,9% per quanto riguarda la cassa integrazione ordinaria e 59,2% per quanto concerne la straordinaria. In valore assoluto si è passati dalle 167.417 ore di gennaio 2009 (34.152 ore di cigo e 133.265 ore di cigs) alle 360.026 di gennaio 2010 (147.816 ore di cigo e 212.165 ore di cigs).

Una realtà decisamente peggiore del Lazio (50% di incremento) e leggermente migliore rispetto al resto d'Italia (186%).

Marica Pucinischi

Il 13° rapporto Uil
Uno strumento per analizzare il fenomeno

La Uil rinnova il proprio impegno nel monitorare, attraverso il 13° rapporto, la cassa integrazione analizzando l'andamento delle ore autorizzate nelle Regioni e nelle Province e confrontando i dati del mese di gennaio 2010 con dicembre 2009 e gennaio 2009.

«La Uil consapevole della difficile situazione economica del Paese e delle pesanti ripercussioni che la recessione genera sul mondo del lavoro - spiega Luigi Garullo, segretario generale Uil Latina - ha deciso di continuare a monitorare analiticamente l'andamento della cassa integrazione con cadenza mensile, almeno fino a quando durerà questa situazione di grande incertezza». «Parliamo di uno sforzo di analisi notevole che ci restituisce uno strumento assolutamente necessario - conclude Garullo - In questo modo riusciamo ad avere il polso della situazione economica e produttiva in tempo reale, in un momento particolare per l'intero sistema lavoro caratterizzato da una forte instabilità».